

Quante volte devo ripetere che i tempi di Dio non sono i vostri?

Messaggio del 26.07.1996

”Figli, figli cari...possibile che abbiate la pazienza di aspettare, per ottenere un responso degli uomini... e non riusciate ad attendere, con pazienza e fiducia, la risposta di Dio ai vostri problemi?

Quante volte devo ripetere, che i tempi di Dio non sono i vostri? E poi... non avete ancora capito il cammino che deve fare la vostra supplica?

Per arrivare a Dio, è indispensabile che vi rivolgiate a Me... e perchè le vostre preghiere arrivino a Me, è indispensabile che cerchiate la collaborazione dello Spirito Santo.

«Parimenti, anche lo Spirito sovviene alla vostra debolezza...perchè noi non sappiamo pregare come si conviene...ma lo Spirito intercede per noi, Egli stesso, con sospiri ineffabili e Colui che investiga i cuori, conosce quale sia il sentimento dello Spirito, perchè esso intercede presso Dio» (*Romani 8,26-27*).

Il Signore vuole solo il vostro bene, figli cari, ma per realizzare questo bene, è necessario che vi mettiate in collegamento con Lui, come si conviene... e poi, nel silenzio più profondo dei desideri umani, Gli apriate il vostro cuore.

**IO sono vicino a voi, ma voi, spesse volte, non Mi permettete di prendere la vostra mano.
La vostra impazienza vi allontana dalla serena realtà del Progetto di Dio!**

Cercate lo Spirito Santo... affidateGli il vostro destino...chiedeteGli di operare attraverso voi e di santificare ogni vostro pensiero, ogni vostra azione, ogni vostra parola.

Solo trovando la forza di allontanarvi dalle impurità umane, potrete scoprire la purezza della volontà Divina.

Chi sa pregare, possiede la ricchezza della conoscenza del pensiero di Dio, e sperimenta la profonda metamorfosi che può subire una situazione drammatica della sua esistenza.

Dio, sa tutto, Dio può tutto, Dio vede tutto...ma risponde solo al cuore che Lo cerca...al cuore che Lo riconosce ovunque, al cuore che si lascia trovare da Lui.

Il Mio cammino, lungo la strada della vita terrena, è stato segnato da tappe essenziali di raccoglimento profondo di preghiera.

Erano momenti magici, di luminosità spirituale e trasformazione anche esteriore, che subìvo alla presenza dei
Miei Apostoli.

Era un ringraziamento continuo al Padre, che aveva fatto di Me un olocausto, per la salvezza dell'umanità. Voi... non avete proprio nulla, per cui somigliare al Signore?

È il modo più gradito al cuore del Padre, per confermarGli il vostro amore e la vostra fedeltà!

Poi... lasciate che sia fatta la Sua volontà.

Coraggio, figli cari... è una lotta impari, quella di coloro che vogliono combattere contro chi è con Dio, perchè Dio è sempre vincente! IO sono il vostro Gesù, il sole che non si spegne MAI.”